

*Le Nazioni Unite viste da vicino Aspetti e problemi dell'attività dell'Onu e dell'azione dell'Italia*, a cura di STEFANO BALDI - CINZIA BUCCIANTI, Padova, Cedam, 2006, 255, € 24,00

L'ambasciatore Marcello Spadafora presenta questa raccolta di 12 saggi e quattro appendici, affermando, fra l'altro, che il nuovo Segretario generale delle Nazioni Unite «dovrà traghettare l'Organizzazione accompagnandola nel più importante processo di trasformazione e riorganizzazione che sia stato promosso negli ultimi tempi e che sta dividendo profondamente gli Stati Membri [ . . . ] Sotto la pressione crescente di chi auspica un processo di "selezione naturale" tra istituzioni multilaterali in competizione tra loro, l'Onu non appare più insostituibile. Nel processo di riforma avviato al principio del 2005 si confrontano due visioni del multilateralismo che sono difficilmente conciliabili. Una visione "corporate", da parte dei Paesi che contribuiscono maggiormente al bilancio dell'Onu, e che ha per obiettivo l'introduzione di moderni metodi di gestione propri delle organizzazioni

aziendali, ritenuti indispensabili per migliorare gli *standard* di efficienza e l'allocazione delle risorse. Sennonché una tale "visione" viene percepita, da parte dei Paesi Non Allineati e del "Gruppo dei 77", e non solo da parte loro, alla stregua di una sottrazione di competenze, di un "transfer of power", conseguente a una tendenziale verticalizzazione dei processi decisionali dell'Onu, con inevitabile marginalizzazione dei Paesi medi e piccoli» (p. VIII). Spadafora conclude ricordando che lo spirito di chi lavora quotidianamente all'Onu deve essere impregnato di «passione e compassione».

I brevi saggi del volume trasmettono la dedizione e l'onestà intellettuale dei loro AA. Si tratta della trascrizione di una serie di videoconferenze tenute con la Cattedra di Demografia del corso di laurea in Cooperazione allo Sviluppo della Facoltà di Scienze Politiche dell'Uni-

versità di Siena. Il loro scopo è comunicare gli aspetti pratici del lavoro presso le Organizzazioni internazionali. Infatti gli AA. sono sia diplomatici della Rappresentanza italiana presso l'Onu a New York sia funzionari italiani che lavorano presso Organizzazioni internazionali.

Si spazia su molti fronti, senza la pretesa di completezza: gli avvenimenti del 2005 per la riforma, disattesa, del Consiglio di Sicurezza; l'articolazione di Fondi, Programmi e Agenzie e il contributo italiano; il sistema dell'Onu per le crisi umanitarie; il Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite (Ecosoc); la difesa dei vulnerabili: disabili e indigeni; le migrazioni; il Kosovo; il sostegno all'Africa; la logistica delle operazioni di *peacekeeping* (mantenimento della pace); la comunicazione dell'immagine dell'Onu; le politiche demografiche; la struttura e l'attività del Ministero degli Esteri italiano; una cronologia essenziale della presenza dell'Italia alle Nazioni Unite a New York; il progressivo aumento del numero dei Paesi membri; e la presenza dell'Onu su internet. Si tratta di un valido e agile strumento di aggiornamento, che speriamo possa avere un seguito.

L. Larivera